

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLAPERSONA ALTO MANTOVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C. BATTISTI 4 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Codice Fiscale	02077690200
Numero Rea	MN 000000222507
P.I.	02077690200
Capitale Sociale Euro	64.947 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni,az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.600	16
Totale immobilizzazioni immateriali	8.600	16
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	411	510
4) altri beni	281	71
Totale immobilizzazioni materiali	692	581
Totale immobilizzazioni (B)	9.292	597
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.285	54.919
Totale crediti verso clienti	106.285	54.919
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.139	164.805
Totale crediti verso controllanti	164.139	164.805
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.814	6.561
Totale crediti tributari	6.814	6.561
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.556	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	200	0
Totale crediti verso altri	2.756	0
Totale crediti	279.994	226.285
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	398.740	381.685
3) danaro e valori in cassa	188	16
Totale disponibilità liquide	398.928	381.701
Totale attivo circolante (C)	678.922	607.986
D) Ratei e risconti	17.454	19.452
Totale attivo	705.668	628.035
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.947	64.947
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	13.242	13.150
Totale altre riserve	13.242	13.150
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	322	92
Totale patrimonio netto	78.511	78.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	337.524	313.790
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.237	29.096
Totale debiti verso fornitori	45.237	29.096

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.450
Totale debiti verso controllanti	0	6.450
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.703	32.955
Totale debiti tributari	47.703	32.955
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.912	35.344
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.912	35.344
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.677	113.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.640	17.420
Totale altri debiti	151.317	130.619
Totale debiti	285.169	234.464
E) Ratei e risconti	4.464	1.592
Totale passivo	705.668	628.035

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.312.024	1.056.027
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	99.148	38.538
altri	408	42.062
Totale altri ricavi e proventi	99.556	80.600
Totale valore della produzione	1.411.580	1.136.627
B) Costi della produzione		
7) per servizi	213.850	142.797
8) per godimento di beni di terzi	4.022	2.840
9) per il personale		
a) salari e stipendi	820.856	713.599
b) oneri sociali	264.893	212.037
c) trattamento di fine rapporto	63.367	53.194
Totale costi per il personale	1.149.116	978.830
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.166	203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	182	302
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.348	505
14) oneri diversi di gestione	16.290	5.187
Totale costi della produzione	1.385.626	1.130.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.954	6.468
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26	33
Totale proventi diversi dai precedenti	26	33
Totale altri proventi finanziari	26	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.320	1.257
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.320	1.257
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.294)	(1.224)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.660	5.244
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.338	10.596
imposte relative a esercizi precedenti	0	(5.444)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.338	5.152
21) Utile (perdita) dell'esercizio	322	92

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	322	92
Imposte sul reddito	24.338	5.152
Interessi passivi/(attivi)	1.294	1.224
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	25.954	6.468
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	63.367	53.194
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.348	505
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	65.715	53.699
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	91.669	60.167
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(51.366)	102.007
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.141	38.400
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.998	(15.522)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.872	(16.128)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	39.651	(127.958)
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.296	(19.201)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	100.965	40.966
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.294)	(1.224)
(Imposte sul reddito pagate)	(24.338)	(5.152)
(Utilizzo dei fondi)	-	(45.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(39.633)	(6.355)
Totale altre rettifiche	(65.265)	(57.731)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	35.700	(16.765)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(293)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.750)	-
Disinvestimenti	-	1
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(200)	-
Disinvestimenti	-	330
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.243)	331
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(7.230)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.857
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.230)	3.857
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.227	(12.577)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	381.685	393.977

Danaro e valori in cassa	16	301
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	381.701	394.278
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	398.740	381.685
Danaro e valori in cassa	188	16
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	398.928	381.701

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Al fine della redazione del presente bilancio, inoltre, si è tenuto conto delle D.Lgs. n. 139/2015, in attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto dello stesso, sono intervenute delle modifiche ai principi contabili nazionali OIC, a partire dall'esercizio 2016, di cui si tiene conto nella redazione dello stesso.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto Finanziario.

La Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Rendiconto Finanziario.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro, conformemente a quanto previsto nel quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta residuale "Varie altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A5) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);

- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Principi di redazione

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto:

- in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile;
- secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. A tale riguardo si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, e all'art. 2423-bis, comma 2.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione delle poste del presente bilancio non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

A tale riguardo si rimanda alle singole sezioni della presente Nota integrativa ove, in dettaglio, vengono illustrati i criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Tali costi sono in particolare costituiti da oneri relativi ad atti e pratiche per operazioni straordinarie avvenute nel corso degli esercizi. Nello specifico si rileva che nell'anno 2013 ha avuto effetto un'operazione di scissione parziale a favore della società Indecast S.r.l., nell'anno 2014 la società è stata trasformata in Azienda Speciale ed infine nel 2015 la società è diventata Azienda Speciale Consortile, come si evince dalla registrazione in CCIAA dell'atto di trasformazione avvenuta il 14/01/2016.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- licenze d'uso software: 5 anni, aliquota 20%.

La categoria "costi di impianto e ampliamento" risulta al 01.01.2019 interamente ammortizzata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	64.948	2.519	67.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.948	2.503	67.451
Valore di bilancio	-	16	16
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.749	10.749
Ammortamento dell'esercizio	-	2.165	2.165
Totale variazioni	-	8.584	8.584
Valore di fine esercizio			
Costo	64.948	13.268	78.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.948	4.668	69.616

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	8.600	8.600

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati-imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

- Attrezzature: 6,66 anni, aliquota 15%
- Macchine elettroniche: 5 anni, aliquota 20%.

Le categorie "Impianti generici", "Mobili e arredi", "Impianti telefonici" e "Beni inferiori a 516 euro" risultano all'apertura dell'esercizio 2019 interamente ammortizzate.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n. 3, del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento stabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.663	658	22.853	25.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663	148	22.782	24.593
Valore di bilancio	-	510	71	581
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	293	293
Ammortamento dell'esercizio	-	99	83	182
Totale variazioni	-	(99)	210	111
Valore di fine esercizio				
Costo	1.663	658	23.146	25.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663	247	22.865	24.775
Valore di bilancio	-	411	281	692

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Rimanenze	-	-	-
Crediti verso clienti	54.919	106.285	51.366
Crediti v/impres controllate	-	-	-
Crediti v/impres collegate	-	-	-
Crediti v/impres controllanti Crediti v/impres consorelle	164.805	164.139	-666
Crediti tributari	6.561	6.814	253
Imposte anticipate	-	-	-
Crediti verso altri	-	2.756	2.756
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-	-
Disponibilità liquide	381.701	398.928	17.227
Totale	607.986	678.922	70.936

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non è stato necessario applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non avendo rilevanti costi di transazione ed essendo la maggior parte dei crediti di durata inferiore a 12 mesi. L'unico credito di durata superiore all'esercizio è l'anticipo conversazione Telecom.

Per lo stesso motivo non si è proceduto con il processo di attualizzazione degli stessi.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti perché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	54.919	51.366	106.285	106.285	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	164.805	(666)	164.139	164.139	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.561	253	6.814	6.814	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	2.756	2.756	2.556	200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	226.285	53.709	279.994	279.794	200

Dalle risultanze del bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza più lontana nel tempo.

L'art. 2427 del C.C. richiede però che i crediti con scadenza più lontana nel tempo vengano ulteriormente suddivisi a seconda che la loro durata superi o meno i cinque anni.

Al 31.12.2019 non esistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Inoltre, al fine di evidenziare l'incidenza del cosiddetto "rischio paese" sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, viene richiesto dalla normativa vigente di esporre i crediti della società raggruppati per aree geografiche o per paesi più significativi.

Non viene effettuata questa ripartizione in quanto i creditori verso l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano sono tutti in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	381.685	17.055	398.740
Denaro e altri valori in cassa	16	172	188
Totale disponibilità liquide	381.701	17.227	398.928

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.049	(2.132)	12.917
Risconti attivi	4.403	134	4.537
Totale ratei e risconti attivi	19.452	(1.998)	17.454

La voce Ratei attivi comprende:

- Prestazioni asilo nido rette euro 12.917.

La voce Risconti attivi comprende:

- Assicurazioni servizi sociali euro 4.158;
 - Assicurazioni asilo euro 181;
 - Spese assistenza software euro 144;
 - Canone posta elettronica euro 34;
 - Spese telefoniche servizi sociali euro 20.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	euro	322
B) Fondi per rischi e oneri	euro	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	23.734
D) Debiti	euro	50.705
E) Ratei e risconti	euro	2.872
Totale passivo	euro	77.633

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Dal 1 settembre 2014 la società ASPAM è stata trasformata in Azienda Speciale. A seguito di ciò già dal 31 dicembre 2014 non esistono più il capitale sociale e la riserva legale in quanto tutte le voci del patrimonio netto sono confluite, come stabilito dalla legge, in un fondo denominato "Capitale di dotazione". Tale impostazione non è cambiata anche a seguito della trasformazione in Azienda Speciale Consortile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel Patrimonio netto la voce A) VII "Altre riserve" comprende il Fondo di riserva ordinario.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	64.947	-			64.947
Altre riserve					
Varie altre riserve	13.150	92			13.242
Totale altre riserve	13.150	92			13.242
Utile (perdita) dell'esercizio	92	(92)		322	322
Totale patrimonio netto	78.189	-		322	78.511

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Riserva Ordinario	13.242
Totale	13.242

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	64.947	Capitale di dotazione		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	13.242	Riserva di utili	ABC	13.242
Totale altre riserve	13.242			13.242
Totale	64.947			13.242
Residua quota distribuibile				13.242

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo Riserva Ordinario	13.242	Riserva di Utili	ABC	13.242
Totale	13.242			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n.47/2000.

Si informa che a seguito della riforma della previdenza complementare, nel corso dell'esercizio alcuni dipendenti hanno deciso di destinare le proprie quote TFR a un Fondo di previdenza complementare.

Di seguito vengono riepilogati i movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	313.790
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.367
Utilizzo nell'esercizio	37.097
Altre variazioni	(2.536)
Totale variazioni	23.734
Valore di fine esercizio	337.524

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I costi di transazione, infatti, sono non significativi. Per lo stesso motivo non si è applicato il processo di attualizzazione degli stessi.

I debiti pertanto sono iscritti a valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Di seguito vengono esposti i principali raggruppamenti e vengono evidenziate le variazioni avvenute rispetto all'esercizio precedente:

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 285.169.

Non ci sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	29.096	16.141	45.237	45.237	-
Debiti verso controllanti	6.450	(6.450)	0	0	-
Debiti tributari	32.955	14.748	47.703	47.703	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.344	5.568	40.912	40.912	-
Altri debiti	130.619	20.698	151.317	134.677	16.640
Totale debiti	234.464	50.705	285.169	268.529	16.640

La voce "**Debiti tributari**" comprende i seguenti importi:

- Erario c/Iva euro 127;
- Erario c/Inail euro 267;
- Erario c/ritenute da versare euro 166;
- Erario c/ritenute Irpef dipendenti euro 32.342;
- Imposta sostitutiva TFR euro 7;
- Debito Ires euro 9.995;
- Fondo Imposta Irap euro 4.800.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS dipendenti euro 2.651;
- Debiti v/Inpdap euro 38.261.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- Fondo previdenza complementare euro 1.264;
- Trattenute sindacali euro 397;
- Debiti verso dipendenti euro 60.254;
- Ratei dipendenti maturati euro 72.762;
- Depositi cauzionali Nido euro 16.640;

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo tranne per euro 16.640, che consistono in depositi cauzionali percepiti per la gestione dell'asilo nido.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non vi sono importi vantati da creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono al 31.12.2019 debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.592	2.872	4.464
Totale ratei e risconti passivi	1.592	2.872	4.464

La voce Ratei passivi comprende:

- Consulenze occasionali euro 4.360;
- Rimborsi km amministratore euro 104.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.312.024	1.056.027	255.997
Altri ricavi e proventi	99.556	80.600	18.956
<i>Totali</i>	<i>1.411.580</i>	<i>1.136.627</i>	<i>274.953</i>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si evidenzia che nel 2019 è iniziata l'attività Fondo Povertà.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi sociali	483.538
Prestazioni asilo nido	520.633
PDZ Assist.tecn. e Supporto	23.000
Prestazioni servizi ricreativi	38.861
Prestazioni servizi Aspam	89.266
Ric. segretariato sociale e PON	38.185
Ricavi Informagiovani	28.279
Ricavi fondo povertà	90.186
Arrotondamenti	76
Totale	1.312.024

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non vengono scomposti i ricavi per area geografica in quanto gli stessi sono tutti imputati per vendite in Italia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 213.850 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di circa il 50%.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad euro 4.022 e sono relativi ad un noleggio di un pullman per l'attività dei servizi ricreativi e noleggio fotocopiatrici.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce, che risulta pari ad euro 1.149.116, è aumentata di euro 170.286 rispetto all'anno precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

- licenze d'uso software: euro 2.166.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

- ammortamento macchine ufficio: euro 83;

- ammortamento attrezzature: euro 99.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Al 31/12/2019 non ci sono rimanenze finali.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati altri accantonamenti

Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Di seguito vengono riportati i dettagli delle voci comprese dalla posta in bilancio:

- Spese cancelleria: euro 760;
- Materie di consumo: euro 925;
- Spese postali: euro 578;
- Spese per prodotti pulizia: euro 5.404;
- Spese per pannolini bimbi: euro 4.560;
- Spese per creme e prodotti farmaceutici: euro 365;
- Costi non deducibili: euro 1.211;
- Oneri diverse di gestione/sopravv. passive: euro 1.350;
- Imposta di bollo: euro 443;
- Diritto annuale CCIAA: euro 267;
- Tassa vidimazione libri sociali: euro 335;
- Multe e sanzioni: euro 75;
- Arrotondamenti: euro 18.

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati rispetto l'anno precedente di 11.000 euro circa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari danno un risultato netto negativo di euro 1.320.

La suddivisione interna delle voci C16-C17 del CE è sotto riportata con i dettagli.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.286
Altri	34
Totale	1.320

In particolare si tratta di:

- interessi dilazioni imposte: euro 15;
- interessi di mora: euro 19;
- spese e commissioni bancarie: euro 923;
- indennità di sconfinamento e disposizione crediti: euro 360;
- sopravvenienza passiva oneri finanziari : euro 3.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria (voce E).

Come indicato dall'OIC 12 le fattispecie classificate come straordinarie, sono state riclassificate per natura nelle varie voci di costo e ricavo ritenute appropriate.

Non si riscontrano per l'anno 2019 proventi o costi di incidenza eccezionale di importo tale da darne evidenza in Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previsti dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	Importo euro 24.338
-------------------------	------------------------

2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	euro	-
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	euro	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	euro	24.338

Alla luce delle ritenute subite la posizione nei confronti dell'erario risulta al momento essere:

-a debito per euro 9.995 con riferimento all'Ires;

-a debito per euro 4.800 con riferimento all'Irap.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES in utile fiscale di euro 41.673. L'imposta relativa è pari ad euro 10.002. Mentre l'IRAP è di Euro 14.336 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 367.596.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile si informa che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio è stato calcolato prendendo il numero dei dipendenti all' inizio e alla fine del periodo dividendo la somma a metà.

	Numero medio
Impiegati	41
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 37 dello Statuto della Azienda Speciale Consortile, ai membri del Consiglio di Amministrazione può essere riconosciuta una indennità di carica, oltre al rimborso spese nei limite, nelle forme e con le modalità previsti dalla normativa che disciplina il rimborso spese per i consiglieri comunali. Per l'anno 2019 non sono stati previsti indennità di carica.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.075
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.075

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, nel corso dei mesi di febbraio e marzo 2020, quale conseguenza della diffusione del Coronavirus, si sono susseguiti vari decreti che hanno portato progressivamente al c.d. lockdown delle attività svolte in Lombardia prima e sul territorio nazionale ed internazionale poi.

Tali eventi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, pur non comportando la necessità di una rettifica del bilancio, richiedono una specifica informativa, che si va di seguito a fornire.

Quale conseguenza di tali decreti, l'azienda speciale consortile è stata costretta a chiudere l'asilo Nido il Cucciolo per quanto riguarda le attività frontali con i piccoli, pur continuando a lavorare sulla relazione con le famiglie e la formazione interna in collaborazione con la coordinatrice e la pedagoga. Tutte le altre attività sono continuate anche con l'ausilio dello smart working che ha interessato gli amministrativi e gli addetti al segretariato sociale, mentre le assistenti sociali, dovendo offrire un servizio essenziale, hanno garantito la loro presenza nei casi di urgenza e necessità.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che all'azienda speciale consortile spetta un contributo (cosiddetto "Nidi Gratis") da parte della Regione Lombardia per la copertura delle rette che gli utenti finali non pagano, se in possesso dei requisiti richiesti.

Per l'esercizio 2019 tale contributo è pari ad euro 99.148. Tale importo viene incassato dall'azienda speciale consortile tramite il Comune di Castiglione delle Stiviere. L'importo incassato nel 2019 ammonta ad euro 119.599, comprensivo del contributo di competenza del 2018.

Si evidenzia, inoltre, che per il tipo di attività che svolge, l'azienda speciale consortile riceve dai vari comuni consorziati delle somme quali corrispettivi per i servizi erogati, come da contratti di servizi sottoscritti. Le somme incassate dai diversi consorziati nell'anno 2019 sono di sotto elencate:

- dal Comune di Castiglione delle Stiviere euro 921.228 (comprensivo della quota Nidi Gratis di cui sopra);
- dal Comune di Cavriana euro 30.513;
- dal Comune di Guidizzolo euro 44.123;
- dal Comune di Goito euro 62.904;
- dal Comune di Medole euro 1.096;
- dal Comune di Solferino euro 4.425;
- dall'Unione dei Comuni "Castelli Morenici" euro 81.677;
- dall'Unione Colli Mantovani euro 96.727.

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 emerge un utile di euro 322, che viene destinato interamente alla costituzione del fondo di riserva ordinario.

Castiglione delle Stiviere, lì 29 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Sig.ra Angelisa Bignotti)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Angelisa Bignotti dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.